



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 A L B A (CN)

Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 - Fax. 0173/282772

Cod. MIUR.: CNIS019004 - Cod. Fisc.: 90030150040 -

E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iiseinaudialba.edu.it - CNIS019004@pec.istruzione.it

sito web : www.iiseinaudialba.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17 comma 1 del D. Lgs. 62/2017)

Anno scolastico 2025-2026

Indirizzo: Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione: Relazioni Internazionali per il Marketing

Classe: 5 - sezione: B

Approvato dal Consiglio di classe in data 7.05.2026

Docente coordinatore della classe: IDA CONFORTO

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
AIMASSI GABRIELLA	LINGUA STR. TEDESCO - EDUCAZIONE CIVICA	
BOETTI ANDREA	LINGUA INGLESE - EDUCAZIONE CIVICA	
CONFORTO IDA	DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI - ED. CIVICA	
MARCELLIO NADIA	RELIGIONE/ALTERNATIVA - EDUCAZIONE CIVICA	
MARCHETTO STEFANIA MARIA	MATEMATICA - EDUCAZIONE CIVICA	
OLIVETTI SAMUELE	LINGUA E LETT. ITAL. - EDUCAZIONE CIVICA	
PESCE CLAUDIA	EC. AZIENDALE E GEOPOLITICA-EDUCAZIONE CIVICA	
PREVIGNANO VITTORIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE-EDUCAZIONE CIVICA	
SANDALO DAVIDE	STORIA - EDUCAZIONE CIVICA	
TAMBURO NATALIA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE - EDUCAZIONE CIVICA	

INDICE

1. Quadro orario
2. Profilo della classe e sua storia nel triennio (Ister della classe, composizione, frequenza, comportamento, profitto, continuità didattica)
3. Indicazioni generali attività didattica
 - 3.1 Obiettivi realizzati -Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali
 - 3.2 Contenuti disciplinari svolti
 - 3.3 Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici – Spazi
 - 3.4 Strategie e metodi per l'inclusione
 - 3.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento
4. Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti
5. Attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa
6. Attività di orientamento
7. Formazione scuola-lavoro
8. Attività e progetti di Educazione civica
9. Deroga assenze
10. Simulazioni delle prove d'esame
11. Allegati
 - a) Argomenti svolti nelle singole discipline
 - b) Simulazioni della prima e seconda prova e griglie di valutazione

1. QUADRO ORARIO

1.1 – QUADRO ORARIO

In conformità con il PTOF e le Indicazioni Nazionali, si riporta di seguito il prospetto delle discipline e delle ore d'insegnamento che hanno caratterizzato il curriculum della classe nel corso dell'ultimo triennio.

Quadro orario del triennio	3° anno	4° anno	5° anno
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza, Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Seconda Lingua comunitaria (Francese)	3	3	3

ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING			
Economia Aziendale e Geo-Politica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni Internazionali	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Terza lingua straniera (Tedesco)	3	3	3

1.2 – ORARIO SETTIMANALE

L'attività didattica si è svolta secondo l'articolazione oraria settimanale di seguito riportata:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1 ^a ora	LINGUA E LETT.ITAL. (OLIVETTI S.)	DIRITTO (CONFORTO I.)	STORIA (SANDALO D.)	LINGUA INGLESE (BOETTI A.)	DIRITTO (CONFORTO I.)
2 ^a ora	LINGUA E LETT.ITAL. (OLIVETTI S.)	REL. INTERNAZIONALI (CONFORTO I.)	REL. INTERNAZIONALI (CONFORTO I.)	EC. AZ. GEO POL. (PESCE C.)	RELIGIONE/ALTERNAT. (MARCELLIO N.)
3 ^a ora	LINGUA INGLESE (BOETTI A.)	MATEMATICA (MARCHETTO S.)	DIRITTO (CONFORTO I.)	EC. AZ. GEO POL. (PESCE C.)	LINGUA E LETT.ITAL.(OLIVETTI S.)
4 ^a ora	EC. AZ. GEO POL. (PESCE C.)	LINGUA STR. FRANCESE (TAMBURO N.)	LINGUA STR. TEDESCO (AIMASSI G.)	LINGUA STR. TEDESCO (AIMASSI G.)	LINGUA E LETT.ITAL. (OLIVETTI S.)
5 ^a ora	SCIENZE MOTORIE E SP (PREVIGNANO V.)	MATEMATICA (MARCHETTO S.)	LINGUA INGLESE (BOETTI A.)	LINGUA STR. TEDESCO (AIMASSI G.)	EC. AZ. GEO POL. (PESCE C.)

6 ^a ora	SCIENZE MOTORIE E S (PREVIGNANO V.)	STORIA (SANDALO D.)	LINGUA STR.FRANCESE (TAMBURO N.)	MATEMATICA (MARCHETTO S.)	EC. AZ. GEO POL. (PESCE C.)
7 ^a ora	EC. AZ. GEO POL. (PESCE C.)		-	-	-
8 ^a ora	LINGUA STR.FRANCESE (TAMBURO N.)		-	-	-

1.3- ASSETTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO

L'Istituto, in conformità con le delibere del Collegio dei Docenti, ha adottato per l'anno scolastico corrente la scansione temporale suddivisa in un trimestre (settembre-dicembre) e un pentamestre (gennaio-giugno).

2. PROFILO DELLA CLASSE E SUA STORIA NEL TRIENNIO

2.1 - CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La classe risulta formata da n.22 alunni, di cui

nessuno con disabilità, per il quale è stato elaborato il PEI;

n. 3 con BES /DSA per i quali è stato elaborato il PDP e 1 con scheda di osservazione.

Sono forniti alla commissione d'esame in busta chiusa:

n. 3 Piani Didattici Personalizzati (PDP),

n. 1 PFP sportivo

n.1 Scheda di osservazione

contenenti le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione adottati per gli alunni nel corso dell'anno.

2.2 - ITER DELLA CLASSE

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
Terza	22	11	8	3	
Quarta	21	19	2		
Quinta	22				

2.3 – FREQUENZA

La frequenza scolastica della classe è risultata abbastanza costante nel tempo. Alcuni studenti hanno un numero di assenze un pò più cospicuo ma ciò è dovuto ad eventi personali per i quali è stata fornita puntuale documentazione giustificativa dalle famiglie.

2.4 – COMPORTAMENTO

Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Gli studenti e le studentesse presentano i tipici problemi di una classe che ha cambiato docente ogni anno in quasi tutte le discipline. L'impegno nello studio non è regolare ma rimane sempre nella sufficienza. Allo stesso modo il comportamento disciplinare non è costante ma rimane sempre nei limiti dell'accettabile, con punte di eccellenza soprattutto nelle occasioni in cui la classe ha partecipato ad eventi e/o conferenze. Invece la partecipazione al dialogo educativo è stata sempre molto attiva e propositiva.
---	---

2.5 – PROFITTO

Generalmente il rendimento è positivo anche se non costante, si riportano i dati fino alla data dell'approvazione

Livelli di profitto	Basso (voti inferiori alla sufficienza) n. alunni: 0	Medio (6/7) n. alunni: 17	Alto (8/9) n. alunni: 5	Eccellente (10) n. alunni:0
		14 7,50 3 8,00	3 8,50 1 9,08 1 8,83	

2.6 – CONTINUITÀ DIDATTICA

disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione Cattolica o attività alternative	Marcellio	Marcellio	Marcellio
Lingua e letteratura italiana	Viberti	Garelli	Olivetti
Storia, Cittadinanza, Costituzione	Viberti	Garelli	Sandalo
Lingua inglese	Bertaina	Boetti	Boetti
Matematica	Gatti	D'Avino Marchetto	Marchetto
Scienze motorie e sportive	Prevignano	Prevignano	Prevignano
Seconda Lingua comunitaria: Francese	Sarullo	DiMeglio	Tamburo
Economia Aziendale e Geo-Politica	Rava	Pesce	Pesce
Diritto	Pennisi	Maceri	Conforto
Relazioni Internazionali	Pennisi	Maceri	Conforto
Tecnologie della comunicazione	Bongiovanni	Bongiovanni	-
Terza lingua straniera (Tedesco)	Aimassi	Aimassi	Aimassi

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

3.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;

- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- Capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

3.2 OBIETTIVI DISCIPLINARI E CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI

Schede informative su singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE ED ABILITÀ RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Competenze
	• Competenze di comprensione, analisi e contestualizzazione del testo (condurre una lettura diretta del testo; collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori, il più generale contesto storico del tempo); • Competenze di riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica (riconoscere i caratteri specifici del testo letterario; cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana; formulare un proprio giudizio critico); • Competenze linguistiche generali (esporre oralmente in forma corretta i contenuti acquisiti; leggere e comprendere in modo autonomo testi di vario genere; produrre testi scritti di diverso tipo, con adeguate tecniche compositive). Abilità Lingua:

	• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi; • Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi con linguaggio specifico. Letteratura: • Contestualizzare il tema principale e gli eventuali temi secondari nel quadro della poetica dell'autore e della sua produzione letteraria, nell'ambiente storico e culturale del tempo e nella sua biografia; • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature; • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi; • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. OBIETTIVI MINIMI • Comprendere testi di ogni genere; • Esprimersi in maniera corretta e lineare, e secondo una strutturazione logica dei pensieri sia in forma orale che in forma scritta; • Conoscere i principali autori e generi della letteratura italiana e straniera presenti nel programma svolto e riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per le prove scritte si utilizzano le griglie di correzione approvate in Dipartimento. Per le prove orali ed eventuali prove strutturate i criteri considerati sono stati: • pertinenza delle risposte; • correttezza e completezza delle conoscenze; • capacità di rielaborazione; • chiarezza e correttezza dell'esposizione.

La valutazione sommativa ha tenuto conto di:

- esito delle prove;
- raggiungimento degli obiettivi;
- partecipazione alle attività didattiche;
- impegno e applicazione;
- progressi rispetto al livello di partenza.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

MODULO: CAPACITA' ORGANICO – MUSCOLARI

- saper eseguire gesti motori di forza-velocità;
- saper eseguire gesti motori in rapidità e velocità;
- saper eseguire gesti motori prolungati nel tempo;
- saper eseguire gesti motori di ampia escursione articolare.

MODULO: CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE

- saper applicare gli esercizi fondamentali a corpo libero nella gestione del riscaldamento, della flessibilità (mobilità articolare e scioltezza muscolare) e del potenziamento;
- saper applicare i fondamentali individuali e di squadra dei seguenti giochi sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Pallapugno Leggera, Calcio a 5;
- saper applicare, in relazione alle proprie capacità, i gesti tecnici delle specialità dell'Atletica leggera proposte.

MODULO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

riconoscere gli effetti dell'attività fisica e dell'allenamento sui vari organi e apparati; utilità dell'esercizio fisico regolare.

Capacità organico-muscolari:

- Raggiungere globalmente il livello di sufficienza determinato, per le capacità organico-muscolari delle fasce valutative delle tabelle dei test.

Capacità coordinative:

1. Attività individuali – Abilità motorie specifiche primarie sviluppabili singolarmente:
- Saper utilizzare i gesti tecnici appresi nelle diverse attività proposte, secondo le caratteristiche personali.
 - Conoscenza della tecnica delle specialità proposte.

	2. Attività di squadra – Abilità motorie specifiche primarie sviluppabili in gruppo: · Saper eseguire i fondamentali dei diversi giochi proposti, in modo adeguato alle caratteristiche personali e alle finalità dei fondamentali stessi. · Conoscenza della tecnica e delle principali regole dei Giochi Sportivi proposti. Educazione alla salute: Saper riconoscere i concetti base degli argomenti trattati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	CAPACITA' ORGANICO-MUSCOLARI <u>Modalità / Tipologie di verifica:</u> · Test di valutazione delle Capacità organico-muscolari, secondo le specifiche tabelle di riferimento. · Prove pratiche singole (test o in circuito). · CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE <u>Modalità/ Tipologie di verifica:</u> · Circuiti e singole prove finalizzate all'esecuzione di gesti tecnici sviluppati nell'ambito delle attività programmate. · Osservazione diretta della qualità del gesto motorio espresso. · Osservazione della capacità di collaborare in modo attivo con i compagni e l'insegnante, nel rispetto delle regole e delle consegne. · Lavoro di ricerca e presentazione di un elaborato sui temi trattati. · EDUCAZIONE ALLA SALUTE <u>Modalità Verifica:</u> · Lavoro di ricerca e presentazione di un elaborato sui temi trattati.

RELIGIONE/ALTERNATIVA

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	COMPETENZE: La classe sa cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura; sa leggere in
---	---

	modo critico le trasformazioni sociali dovute alla globalizzazione e all'introduzione delle nuove tecnologie che influenzano il percorso religioso o spirituale di ognuno di noi. ABILITA': La classe riconosce il ruolo della Chiesa nella storia e nella cultura contemporanea e coglie i principali risvolti sociali e culturali proposti dal Concilio Vaticano II; sa prestare attenzione alle problematiche sociali del mondo di oggi e porta in luce le grandi contraddizioni del processo della globalizzazione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata effettuata sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti, tenendo conto non soltanto delle conoscenze acquisite e della capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline, esponendo in forma corretta e comprensibile agli altri il proprio pensiero ed utilizzando il linguaggio specifico, ma anche delle abilità nell'applicare le conoscenze a situazione concrete. Sono state inoltre valutate le competenze attraverso compiti di realtà. Spazio valutativo ha avuto anche l'osservazione dei ragazzi in merito all'interesse, alla partecipazione attiva e all'interazione col gruppo classe. Le verifiche sono state effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali, verifiche scritte. La valutazione è stata misurata secondo gli indicatori di giudizio sintetico richiesto dalla normativa statale per l'IRC: - Ottimo (9-10/10): per gli alunni che avranno dimostrato particolare entusiasmo per la disciplina, che avranno partecipato in modo costruttivo all'attività didattica, che avranno sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimento personali. - Distinto (8/10): per gli alunni che si saranno dimostrati interessati e partecipi con puntualità ed assiduità e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi. - Buono (7/10): per gli alunni che avranno partecipato all'attività didattica con continuità e che avranno dimostrato

	interesse per la disciplina ed avranno raggiunto in gran parte gli obiettivi generali. - Sufficiente (6/10): per gli alunni che avranno dimostrato impegno e partecipazione in modo discontinuo, e che avranno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi. - Non sufficiente (<6/10): per gli alunni che non avranno dimostrato interesse per la materia, che non avranno partecipato alle attività proposte dall'insegnante e non avranno raggiunto gli obiettivi.
--	---

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	CONOSCENZE • Competenza comunicativa che si adatta a contesti diversi. • Comprensione dello specifico economico e commerciale nella sua complessità. • Capacità di produrre testi sufficientemente chiari e articolati di carattere generico e specifici di settore. • Acquisizione di un metodo che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali. ABILITÀ • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi, articoli e documenti orali (audio e video) di carattere specifico di settore. • Esporre oralmente il contenuto di un testo letto, anche rispondendo a domande specifiche. • Comprendere e reperire informazioni specifiche in grafici, tabelle e statistiche. • Scrivere lettere, e-mail per chiedere e dare informazioni.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ci si attiene ai criteri fissati, considerando gli standard minimi stabiliti: - Comprendere testi orali e scritti, sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale. - Produrre testi orali e scritti utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato. Per la valutazione sommativa sono state somministrate prove scritte e orali in numero congruo.

STORIA

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Competenze di comprensione, analisi e contestualizzazione del testo (condurre una lettura diretta del
---	---

	testo; collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori, il più generale contesto storico del tempo); • Competenze di riflessione sulla prospettiva storica (riconoscere i caratteri specifici del testo letterario; cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana; formulare un proprio giudizio critico); • Competenze linguistiche generali (esporre oralmente in forma corretta i contenuti acquisiti; leggere e comprendere in modo autonomo testi di vario genere; produrre testi scritti di diverso tipo, con adeguate tecniche compositive). Abilità • Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi con linguaggio specifico. Storia. • Contestualizzare il tema principale e gli eventuali temi secondari • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee del novecento •Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità nella complessità del novecento. OBIETTIVI MINIMI • Comprendere testi di ogni genere; • Esprimersi in maniera corretta e lineare, e secondo una strutturazione logica dei pensieri sia in forma orale che in forma scritta; • Conoscere i principali epifenomeni del novecento storico
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per le prove scritte si utilizzano le griglie di correzione approvate in Dipartimento.

	Per le prove orali ed eventuali prove strutturate i criteri considerati sono stati: • pertinenza delle risposte; • correttezza e completezza delle conoscenze; • capacità di rielaborazione; • chiarezza e correttezza nell'esposizione. La valutazione sommativa ha tenuto conto di: • esito delle prove; • raggiungimento degli obiettivi; • partecipazione alle attività didattiche; • impegno e applicazione; • progressi rispetto al livello di partenza.
--	---

LINGUA INGLESE

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Competenza comunicativa che si adatta a contesti diversi. - Comprensione dello specifico economico e commerciale nella sua complessità - Capacità di produrre testi sufficientemente chiari e articolati di carattere generico e specifici di settore - Acquisizione di un metodo che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Ci si attiene ai criteri fissati, considerando gli standard minimi stabiliti - Comprendere testi orali e scritti, sia di carattere generale

	che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale. - Produrre testi orali e scritti utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato. Per la valutazione sommativa sono state somministrate prove scritte e orali in numero congruo.
--	--

LINGUA STRANIERA: Tedesco

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Competenza comunicativa in contesti diversi, rivolta alla comprensione e all'utilizzo della lingua in situazioni quotidiane. Comprensione orale e produzione scritta volte alla descrizione di sé, di attività, dell'ambiente circostante; esposizione in termini semplici di contenuti dell'articolazione RIM. Acquisizione di un metodo di apprendimento autonomo.
ABILITA'	Apprendimento di lessico e strutture grammaticali di base. Riflessione su lessico, strutture e funzioni acquisite, confrontandole con la lingua madre e altre L2.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Standard minimi Comprensione del significato globale di testi orali e scritti di carattere generale. Produzione orale e scritta sufficientemente corretta nel lessico e nelle strutture grammaticali e sintattiche. Per la valutazione sommativa sono state somministrate prove orali e scritte in numero congruo.

DIRITTO

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper analizzare, sintetizzare e confrontare le conoscenze acquisite nell'ambito di elaborazioni prevalentemente orali. Comprendere, saper analizzare e valutare semplici quesiti normativi. Saper fare confronti tra diversi istituti, organi e funzioni prevalentemente del diritto pubblico soprattutto a livello internazionale e, riguardo ad alcuni argomenti, del diritto internazionale privato. Saper riconoscere il lessico specifico della disciplina
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione sommativa è stata effettuata sulla base del raggiungimento dei livelli minimi relativi alla conoscenza ed alla comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità proposte. La valutazione ha tenuto conto anche della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper analizzare, sintetizzare e confrontare le conoscenze acquisite nell'ambito di elaborazioni prevalentemente orali. Comprendere, saper analizzare e valutare i principali contenuti economici, sociali e politici della finanza pubblica. Saper individuare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà economica e sociale, individuando gli aspetti essenziali, distinguendo le modalità di intervento in diversi sistemi economici e cogliendo le relazioni tra i diversi operatori economici. Saper individuare i principi fondamentali dell'imposizione tributaria e la struttura del sistema tributario Saper riconoscere il lessico specifico della disciplina
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione sommativa è stata effettuata sulla base del raggiungimento dei livelli minimi relativi alla conoscenza ed alla comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità proposte. La valutazione ha tenuto conto anche della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia.

ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gestire il sistema informativo aziendale (contabilità generale e bilancio); Individuare ed accedere alla normativa civilistica; Analizzare la gestione aziendale attraverso indici e flussi; Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale;
---	--

	Saper analizzare i costi aziendali al fine di poter compiere le scelte aziendali; Utilizzare strumenti di marketing e pianificazione aziendale; Valutare le attività di pianificazione, programmazione e controllo di gestione anche attraverso la lettura di documenti come il business plan e il marketing plan; Saper riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata in modo continuo, trasparente e coerente con gli obiettivi disciplinari e trasversali, tenendo conto dei seguenti elementi: conoscenze, abilità e competenze. STANDARD MINIMI: Si richiede la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità, accompagnate dall'acquisizione di un sufficiente livello di competenze e abilità con un linguaggio tecnico sufficientemente corretto

MATEMATICA

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi • Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. • Utilizzare modelli per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si richiede la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità, accompagnate dall'acquisizione di un sufficiente livello di competenze e abilità con un linguaggio tecnico sufficientemente corretto

3.3 - METODI DIDATTICI – ATTREZZATURE E MATERIALI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Metodologie:

Disciplina	Lezion e fron tale	Lezio ne inter attiva	Lavo ro di grup po	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Probl em solvi ng	Dis cus sio ne gui dat a	Atti vità lab orat oria li
DIRITTO	X	X	X				X	X
RELAZIONI INTERNAZIONALI	X	X	X				X	X
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	X	X				X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA	X	X		X		X	X	
MATEMATICA	X	X		X		X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		X			X		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X		X			X	
LINGUA INGLESE	X	X	X	X		X	X	
STORIA	X	X		X			X	
TERZA LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO	X	X	X	X			X	

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Attrezzature e materiali didattici:

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Codici, testi normativi manuali	Web
DIRITTO	X			X		X	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	X			X		X	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	X	X		X			X
ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA	X	X		X		X	X
MATEMATICA	X			X			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X			X		X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X	X			X
LINGUA INGLESE	X	X	X	X			X
STORIA	X		X	X			X
TERZA LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO	X	X		X			X

3.4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per gli alunni con DSA e con BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico.

Per gli alunni con disabilità è stato rispettato quanto previsto nel PEI.

3.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:

Nel corso del quinto anno, in linea con le indicazioni nazionali, sono stati attivati n. 1. modulo DNL in economia aziendale e geo politica in lingua inglese per un totale di n 9 ore. Si rinvia alla programmazione disciplinare per i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione

DNL con metodologia CLIL	Modalità dell'insegnamento
Economia aziendale e geo politica	Il modulo "Business Plan and Marketing Plan" è stato affrontato con un approccio di tipo CLIL, finalizzato principalmente all'acquisizione della terminologia essenziale in lingua inglese relativa all'ambito economico-aziendale.
Lingua Inglese	Le attività didattiche si sono basate prevalentemente su momenti di spiegazione e sulla lettura guidata di materiali in lingua, con semplici attività di comprensione e rielaborazione.

	Si precisa che le ore dell'insegnante di lingua inglese e quelle di economia aziendale sono rimaste distinte e non si sono svolte attività in compresenza. Gli argomenti sono: -The Business plan -The Marketing plan
--	---

4. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Comпонenti	Relazioni su attività svolte	Prove di laboratorio
Relazioni	Interrogazioni	
Sintesi	Interventi	Relazioni su attività svolte
Questionari aperti	Discussione su argomenti di studio	Test
Questionari a scelta multipla		
Testi da completare		
Esercizi		
Soluzione problemi		
Progetti		

La valutazione è stata effettuata in conformità con i criteri generali adottati dall'Istituto. Nello specifico, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione comune approvata per tutti gli ambiti disciplinari e pubblicata all'interno del PTOF vigente, garantendo così omogeneità e trasparenza nei giudizi espressi.

Per la corrispondenza tra voti, livelli e obiettivi si rimanda alla sezione specifica del PTOF, che costituisce il quadro di riferimento per tutti gli insegnamenti del curriculum.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si riportano di seguito le principali attività ed esperienze svolte in aggiunta alla normale programmazione.

Il prospetto sintetizza i principali progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le uscite didattiche, le attività extrascolastiche e le iniziative integrative di maggior rilievo intraprese dalla classe o parte di essa nel triennio.

Attività	Argomento/Destinazione	Data / Durata	Partecipanti
VISITA AZIENDALE	SACMI PACKAGING & CHOCOLATE SPA - ALBA	21/11/2025, MATTINATA	Tutta la classe , eccetto n. 2 assenti
Religione - Altern. IRC	Cascina Caccia	A.S. 23/24	
Lingua Inglese	Teatro Hamlet	A.S. 23/24	Tutta la classe
Informatica (due esami all'anno dalla classe prima)	ICDL	A.S. 23/24 A.S. 24/25 A.S. 25/26	5
Scienze Motorie	"Progetto sci e natura"	Gennaio/Febbraio A.S. 23/24	Tutta la classe
Scienze Motorie	"Progetto sci e natura"	Gennaio/Febbraio A.S. 24/25	Tutta la classe
Scienze Motorie	"Progetto sci e natura"	Gennaio/Febbraio A.S. 25/26	2
Lingua Inglese	FIRST	A.S. 24/25	6
Gita di istruzione classe terza	Firenze - Pisa - Siena e Luni	12/15 marzo 2024	18
Gita di istruzione classe quarta	Venezia	11/14 marzo 2025	12
Relazioni Int.	Partecipazione concorso "Ragazzi in aula"	A.S. 25/26	Tutta la classe
Diritto	Partecipazione concorso "Diventiamo cittadini europei"	A.S. 25/26	Tutta la classe

6. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza alle Linee guida per l'orientamento, nel corso del triennio sono stati attuati i moduli curriculari di orientamento per un monte ore annuo non inferiore a trenta ore.

Di seguito si riportano le attività di orientamento più significative che hanno caratterizzato il percorso della classe:

Anno scolastico	Attività
2023/24	Expo della sostenibilità
2023/24	Orientamento Alba/Bra
2023/24	Visita alla Ferrero
2024/25 - 2025/26	Progetto Politecnico
2024/25	Visita al museo Lavazza, Torino
2025/26	Salone orientamento post diploma
2025/26	Obiettivo orientamento Piemonte
2025/26	Open day colloqui - Centro per l'impiego
2025/26	Teatro "Il conte di Montecristo"
2025/26	Open day Granda Lavoro
2025/26	Visita Palazzo Lascaris

7. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La tabella seguente sintetizza l'impianto generale dei percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) seguiti dalla classe nel corso del triennio.

Parametri	Descrizione
Contesto/i esterno/i	Negli ultimi anni si è assistito sempre più ad una necessità di integrare scuola, università e imprese per poter ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro e proprio il PCTO è il passo fondamentale a disposizione della scuola per poter agire in tale ottica. L'organizzazione e la programmazione delle attività del PCTO non possono prescindere da una delle caratteristiche fondamentali dell'Istituto, ovvero quella di trovarsi in un territorio ricco di eccellenze industriali. L'obiettivo comune è quello di realizzare un collegamento organico tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro: l'impresa o l'ente pubblico sono invitati ad assumere un ruolo complementare all'aula e al laboratorio scolastico nel percorso di istruzione degli studenti. Dal punto di vista pratico, le Linee Guida emanate con DM 744 del 4 settembre 2019 sono state recepite con delibera n.12 del CD del 20 febbraio 2020 e i PCTO sono attuati per una durata complessiva di 160 ore nei tre indirizzi dell'Istituto (AFM, CAT, ITI) da svolgersi in un unico anno scolastico (in terza o in quarta). Le ore sono ripartite in attività di formazione in aula e attività in strutture ospitanti/aziende diversificate per indirizzo di studi. Il ponte scuola-lavoro trova applicazione anche in una serie di attività collaterali al PCTO che hanno come obiettivo principe quello di far comprendere il funzionamento complessivo dell'azienda, avvicinando ai concetti di "core" aziendale e alle funzioni aziendali. Altre attività collaterali sono legate alla partecipazione a conferenze e a corsi specifici settoriali che vengono scelte di anno in anno a seconda di quanto proposto dal territorio.
Esperienza/e	ATTIVITA' DI PCTO PRESSO AZIENDE DEL SETTORE: attività di almeno 160 ore in azienda tra cui si annoverano ACA servizi, Abrigo, Studio Stirano,

	Studio Fiore e Associati, Studio Ansaldo e Associati, Ferrero Assicurazioni, Gai Macchine imbottigliatrici, Mollo srl, Studio Notarile Cotto, MGM Mondo del Vino, Comuni del territorio che costituiscono collaborazioni storiche dell'Istituto. ATTIVITA' COLLATERALI: INDICARE CON QUALE ENTE SONO STATE FATTE QUESTE ATTIVITA' NELLA QUINTA IN ESAME.
Prodotto/i conseguito/i	Competenze acquisite declinate in maniera specifica per ogni singolo progetto formativo: ● <i>competenza alfabetica funzionale</i>: si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà; ● <i>competenza multilinguistica</i>: prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio; ● competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie: le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra; ● competenza digitale: è la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali; ● competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolamentarsi; ● competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese; ● competenza imprenditoriale: la competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica; ● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: in questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.
Altro	Corso sicurezza – formazione generale Corso sicurezza – formazione specifica rischio basso

	LE RESTANTI ATTIVITA' DIPENDONO DALLE DIVERSE CLASSI: p. es. visite aziendali, attività di orientamento Corso per la sicurezza Attività di orientamento post diploma in sede e presso l'Università
--	--

Si riportano di seguito le specifiche esperienze svolte dagli studenti:

Alunno/a	Descrizione azienda	Ore	Ore in aula	Ore presso sede/struttura	Tirocinio	Totale
1	Seventech S.r.l	160	4	240	0	240
2	Miroglio Group	160	4	160		164
3	Domin Officine SRL	160	4	160	0	164
4	AXA Ferrero Assicurazioni	204	4	200	0	204
5	AXA Ferrero Assicurazioni	160	4	160	0	160
6	Banca d'Alba	160	4	160	0	164
7	Cartitalia S.r.l.	160	4	156	0	160
8	Studio Angelica Mosca	160	4	160		164
9	Sara Assicurazioni	160	32	128	0	160
10	Careglio S.r.l.	160	4	160	0	164
11	Dacastello Vini S.r.l.	160	4	160	0	164
12	Geometra Robero Baralis	160	4	160	0	160
13	Samia S.r.l.	160	4	160	0	160
14	Ceretto Aziende Vitivinicole S.r.L	160	4	156	0	160
15	Studio Ansaldo / Bianco spa	160	4	160	160	324
16	Nonno Mario Italia S.n.c.	160	4	240	0	244
17	Banca d'alba	160	4	160	0	164
18	Sandri Trasporti S.r.l	160	4	160	0	160
19	AXA Ferrero Assicurazioni	160	4	160	320	480
20	ACI	160	4	240	0	240
21	Banca d'Alba	160	4	170	0	174
22	Studi Lavelli Baima Tarable	160	4	156	0	160

8. ATTIVITÀ E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Si riportano i moduli/argomenti di Educazione Civica trattati dai docenti e le attività progettuali in cui la classe è stata coinvolta, in relazione all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Primo periodo scolastico			Secondo periodo scolastico		
Discipline /Progetti	Argomenti	Numero di ore	Discipline /Progetti	Argomenti	Numero di ore
Diritto	Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	4	Diritto	UE - Partecipazione Concorso "Diventiamo cittadini europei"	4
Economia aziendale e geo politica	L'analisi del bilancio socio-ambientale	4	Relazioni Int.	Partecipazione Concorso "Ragazzi in aula"	4
Lingua francese	Constitutions et institutions françaises et italiennes	5	Rel. Int.	L.Einaudi: uomo, presidente, economista.	5
Lingua Inglese	A mirror of the American society	2	Scienze Motorie	I benefici dell'attività motoria: riconoscere gli effetti dell'attività fisica e dell'allenamento sui vari organi e apparati; utilità dell'esercizio fisico regolare.	2
Lingua e letteratura italiana	L'analisi critica e consapevole della realtà che ci circonda	1	Lettere	Giorno della Memoria - Film L'Onda	2
Lingua e letteratura italiana	Il mondo a scuola: la crisi israelo-palestinese	2	Lingua Francese	-La loi de 1905 et le principe de laïcité -Valeurs, principes, symboles de la V République	

Attività di Ed. Civica che non sono moduli/agomenti o progetti

Primo periodo scolastico		
Discipline	Argomenti	Numero di ore
Diritto	Regolamento di Istituto	1
Varie	"L'ira funesta - Come fermare la distruttività del mondo contemporaneo" Conferenza del Prof. V. Andreoli	4
VARIE	25/11/25 – Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne"	4
Varie	Assemblea di classe	2
Varie	Conferenza "Dallo schema Ponzi alle cyber truffe"	2

In merito alla definizione delle competenze raggiunte, degli obiettivi di apprendimento e dei criteri di valutazione, si rimanda integralmente a quanto stabilito nel PTOF e nei suoi allegati (Curricolo di Istituto di Educazione Civica e relativa griglia di valutazione).

9. DEROGA ASSENZE

Nessuno degli alunni ha usufruito della deroga assenze, come deliberata dal Collegio dei docenti nella seduta del 19 maggio 2022.

10. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA:

La simulazione della prima prova scritta si è svolta in data 06/03/2026. La valutazione degli elaborati è stata effettuata avvalendosi della griglia di valutazione ministeriale, i cui descrittori sono stati declinati e integrati dal Dipartimento di Lettere di questo Istituto. Il testo della prova e le griglie di valutazione specifiche per ogni tipologia (A, B, C) sono allegati al presente documento.

SECONDA PROVA: Economia aziendale e geo politica

La simulazione della seconda scritta è prevista in data 15/05

Il testo della prova e la relativa griglia di valutazione sono allegati al presente documento.

[Attendere il 15 maggio - Inserire SOLO nel caso non vi siano stati assenti: Per gli alunni risultati assenti, il Consiglio di Classe ha previsto una sessione suppletiva in data...]

11. ALLEGATI

PROGRAMMI SVOLTI

IIS "L.EINAUDI", ALBA

Anno scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Economia Aziendale e Geopolitica

Docente: Claudia Pesce

Classe: 5^a B

Indirizzo: AFM articolazione RIM

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO A – Redazione e analisi dei bilanci d'impresa

U.D. 1 - La comunicazione economica-finanziaria

U.D. 2 - La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione

U.D. 3 - Il bilancio d'esercizio

U.D. 4 - Il Bilancio IAS/IFR

U.D. 5 - La revisione legale dei conti

U.D. 6 - La rielaborazione dello Stato patrimoniale

U.D. 7 - La rielaborazione del Conto economico

U.D. 8 - L'analisi della redditività

U.D. 9 - L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

U.D. 10 - L'analisi dei flussi finanziari

U.D. 11 - Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

U.D. 12 - L'analisi del bilancio socio-ambientale

MODULO B – Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

U.D. 1 – Contabilità gestionale

U.D. 2 - Metodi di calcolo dei costi

U.D. 3 - Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali (accettazione o meno di un ordine; scelta prodotto da eliminare; make or buy; scelta marketing mix in presenza di fattore produttivo scarso; valutazioni iniziative internazionali; break even analysis)

MODULO C – La pianificazione e la programmazione dell'impresa

U.D. 1 - Strategie aziendali

U.D. 2 - Strategie di business

U.D. 3 - Strategie funzionali

U.D. 4 - Pianificazione e controllo di gestione

U.D. 5 - Il budget

U.D. 6 - La redazione del budget

U.D. 7 – Il controllo budgetario; Analisi degli scostamenti di costi e ricavi

U.D. 8 - Il reporting

MODULO D – Il business plan

U.D. 1 - Dall'idea imprenditoriale al business plan

U.D. 2 - Il business plan per l'internazionalizzazione

U.D. 3 - Il marketing plan

CENNI SU MODULO E – Le operazioni di import e di export

U.D. 1 - Le operazioni commerciali con l'estero

U.D. 2 – Le fasi e i documenti delle operazioni di import-export

Libro di testo: Barale, Nazzaro e Ricci- Impresa, marketing e mondo UP -3, Ed. Tramontana

Codice civile

EDUCAZIONE CIVICA

U.D. 12 - L'analisi del bilancio socio-ambientale

Alba, 7 maggio 2026

Prof.ssa Claudia Pesce

IIS "L.EINAUDI", ALBA

Anno scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: DIRITTO

Docente: CONFORTO IDA

Classe: 5B

Indirizzo: AFM articolazione RIM

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO 1): L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

- COMUNITÀ STATALI E COMUNITÀ INTERNAZIONALI
- LA GIUSTIZIA INTERNAZIONALE
- LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE: LE CONSUETUDINI E I TRATTATI
- VARIAZIONI INTERNAZIONALI E CONSEGUENZE SUI TRATTATI
- LA RECEZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
- LE REGIONI ITALIANE E IL DIRITTO INTERNAZIONALE

IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

- L'OGGETTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

- I CRITERI DI COLLEGAMENTO
- LA DIVERGENZA TRA DIP
- I LIMITI IN VARI AMBITI (APPLICAZIONE LEGGE STRANIERA, DI ORDINE PUBBLICO, ALLA LEGGE PENALE, RECIPROCIÀ ECC.)
- IL RAPPORTO DI LAVORO, I RAPPORTI DI FAMIGLIA E GLI ACCORDI PREMATRIMONIALI.

MODULO 2): I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE: GLI STATI

CARATTERI DISTINTIVI DELLO STATO

- I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
- UNA DEFINIZIONE DI STATO
- I CARATTERI COMUNI DEGLI STATI MODERNI
- IL FONDAMENTO DELLA SOVRANITÀ
- L'INDIPENDENZA COME COROLLARIO DELLA SOVRANITÀ
- L'ORIGINARIETÀ DELLO STATO
- MOTIVO DELLA DEFINIZIONE DEGLI STATI COME ENTI GENERALI
- L'IMPERSONALITÀ

IL TERRITORIO E IL POPOLO

- CONFINI TERRESTRI E CONFINI MARITTIMI
- COME È COMPOSTO IL POPOLO DI UNO STATO
- COME SI DIVENTA CITTADINI ITALIANI

EFFETTIVITÀ DELLA SOVRANITÀ, RICONOSCIMENTO DEGLI STATI E IMMUNITÀ

- STATI E NON STATI PER IL DIRITTO INTERNAZIONALE
- I NON STATI
- GLI STATI
- ALCUNI CASI INCERTI
- IL RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE DEGLI STATI
- L'IMMUNITÀ DEGLI STATI, DEI DIPLOMATICI STRANIERI, DEI CONSOLI, DEI CAPI DI STATO STRANIERI
- L'IMMUNITÀ DEI MILITARI STRANIERI ALL'ESTERO

FORME DI STATO E DI GOVERNO

- IL SIGNIFICATO DELLE DUE ESPRESSIONI
- COS'È LA DEMOCRAZIA
- LE POSSIBILI FORME DI STATO
- LE POSSIBILI FORME DI GOVERNO
- QUALI FORME PUÒ ASSUMERE LA MONARCHIA
- QUALI FORME PUÒ ASSUMERE LA REPUBBLICA
- QUALI SONO I CARATTERI DELLO STATO UNITARIO E DELLO STATO FEDERALE

MODULO 3): LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELL'AMBIENTE

L'UNIONE EUROPEA

- COME NASCONO LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
- LA NASCITA DELL'UNIONE EUROPEA
- L'ORGANIZZAZIONE DELLA UE
- ALTRE ORGANIZZAZIONI
- LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI
- LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

- COME RISOLVERE PACIFICAMENTE LE CONTROVERSIE
- LA NEGOZIAZIONE
- IL RICORSO ALLA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA
- LA COMPETENZA CONSULTIVA DELLA CIG
- IL RICORSO ALLA CIG MEDIANTE "PROTEZIONE DIPLOMATICA"
- CHE COS'È UN ARBITRATO
- L'ARBITRATO NELLE CONTROVERSIE TRA STATI

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI DI NATURA PRIVATA

- LE CONTROVERSIE TRA STATI E SOGGETTI PRIVATI
- LE CONTROVERSIE TRA SOGGETTI PRIVATI
- ALCUNE CONSIDERAZIONI SULL'ARBITRATO INTERNAZIONALE
- LA MEDIAZIONE

MODULO 4) IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

GLI ORGANISMI DI BRETTON WOODS

CENNI SU:

- LE RAGIONI DI UN DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA
- GLI ACCORDI DI BRETTON WOODS
- IL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE
- IL GRUPPO BANCA MONDIALE

L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

CENNI SU:

- L'ORIGINE DEL GATT
- L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO
- IL PRINCIPIO GENERALE DI NON DISCRIMINAZIONE
- I TRATTATI FACOLTATIVI DELL'OMC
- LA CRISI DELL'OMC

LE ORGANIZZAZIONI REGIONALI

CENNI SU:

- IL GATT E LE AREE REGIONALI
- LE AREE DI COMMERCIO PREFERENZIALE

- LE AREE DI LIBERO SCAMBIO
- L'UNIONE DOGANALE
- IL MERCATO UNICO
- L'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA
- L'INTEGRAZIONE ECONOMICA COMPLETA
- L'INTEGRAZIONE ECONOMICA NELL'UNIONE EUROPEA

MODULO 5): IL MERCATO GLOBALE

LA GLOBALIZZAZIONE E LE IMPRESE MULTINAZIONALI

- GLI ASPETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE
- COME SI FORMA UNA SOCIETÀ MULTINAZIONALE
- IL RUOLO DELLO STATO NELL'ERA GLOBALE

LE SOCIETÀ COMMERCIALI NEL DIRITTO INTERNAZIONALE

- LA NAZIONALITÀ DELLE PERSONE GIURIDICHE
- LA LIBERTÀ DI STABILIMENTO NELL'UNIONE EUROPEA

LIBRO DI TESTO:

PER QUESTI MOTIVI – VOL.2 - DIRITTO PUBBLICO ED INTERNAZIONALE PER
L'ARTICOLAZIONE RIM

P. MONTI, S. MONTI

ZANICHELLI ED.

EDUCAZIONE CIVICA

- 1) GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE
- 2) PARTECIPAZIONE CONCORSO "DIVENTIAMO CITTADINI EUROPEI"

Alba, 7 MAGGIO 2026

Firma Ida Conforto

IIS "L. EINAUDI", ALBA

Anno scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: OLIVETTI SAMUELE

Classe: 5B

Indirizzo: AFM articolazione RIM

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI ENTRO IL 15 MAGGIO

MODULO 1) ETÀ DEL REALISMO

- **Scapigliatura**
- **Emilio Praga**
- Preludio, p. 30
- **Simbolismo**
- **Charles Baudelaire**
 - L'albatro, p. 168
 - Corrispondenze, p. 171
 - A una passante, p. 174
- **Naturalismo**
- **Émile Zola**
- La fame di Gervaise, p. 55
- **Verismo**
- **Giovanni Verga**
 - Rosso Malpelo, p. 81
 - La lupa, p. 95
 - La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini, p. 109
 - Il naufragio della Provvidenza, p. 117
 - Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto, p. 122
 - La roba, p. 134

MODULO 2) Il Decadentismo

- **Caratteri generali del Decadentismo europeo e italiano**
- **Giovanni Pascoli**
 - Lavandare, p. 207
 - X agosto, p. 210
 - L'assiuolo, p. 212
 - Il gelsomino notturno, p. 224
 - La mia sera, p. 227
- **Gabriele D'Annunzio**
 - Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio, p. 267
 - La sera fiesolana, p. 275
 - La pioggia nel pineto, p. 281

MODULO 3) Cultura e Letteratura di inizio Novecento

- **Le avanguardie storiche e il Futurismo**
- **Filippo Tommaso Marinetti**
 - Manifesto del Futurismo, p. 335
 - Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 338
- **La crisi del romanzo: Marcel Proust, James Joyce, Franz Kafka**
 - La coscienza accesa di Molly Bloom. P 377
 - La metamorfosi di Gregor Samsa, p. 385
- **Luigi Pirandello**
 - Il treno ha fischiato, p. 415
 - La conclusione de Il fu Mattia Pascal, p. 442
 - Le macchine voraci, p. 449

- Il naso e la rinuncia al proprio nome, p. 457
- **Italo Svevo**
- Prefazione, p. 528
- Il fumo, p. 531
- La pagina finale, p. 549

MODULO 4) La poesia italiana tra inizio Novecento e seconda metà del Novecento

- **Ermetismo**
- **Salvatore Quasimodo**
- Ed è subito sera, p. 607
- Uomo del mio tempo, p. 613
- **Giuseppe Ungaretti**
- In memoria, p. 637
- Il porto sepolto, p. 641
- Fratelli, p. 643
- I fiumi, p. 648
- San Martino del Carso, p. 653
- Mattina, p. 655
- Soldati, p. 655
- **Eugenio Montale**
- I limoni, p. 726
- Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, p. 734
- Merigiare pallido e assorto, p. 737
- Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 739
- La casa dei doganieri, p. 747
- Non recidere, forbice, quel volto, p. 753
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, p. 769

CONTENUTI DISCIPLINARI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- **Cenni a Grazia Deledda**
- **Cenni a Italo Calvino**
- **Cenni a Beppe Fenoglio**
- **Cenni a Cesare Pavese**
- **Cenni a Primo Levi**

LIBRO DI TESTO: Terrile A., Biglia P., Terrile C., *Vivere tante vite. Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila* (vol. 3), Paravia

EDUCAZIONE CIVICA

Giorno della Memoria: Film "L'onda"

Alba, 7 maggio 2026

Firma Samuele Olivetti

IIS "L.EINAUDI", ALBA

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: BOETTI ANDREA

Classe: 5 B

Indirizzo: AFM articolazione RIM

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

a) MODULO DI BUSINESS ENGLISH

- Come redigere il contenuto di una e mail formale ed informale e differenza fra le due
- Come gestire un qualsivoglia tipo di chiamata commerciale per ragioni di contabilità, logistica, produzione
- BUSINESS STRUCTURES AND ORGANIZATION: Sole traders- partnerships-limited companies-cooperatives-franchising- business growth- Multinational corporations-relocation of business- company structure.
- WORK IN THE NEW MILLENNIUM :Security on the web-Online privacy- Green Internet- Renewable energy-corporate social responsibility-Recycling e waste
- BANKING AND FINANCE: Digital banking, the future of the bank branch, banking security, banking services for business, ethical banking, unbanked, microcredit, central banks, the federal reserve system, stock exchanges, stock indexes
- LOGISTICS AND INSURANCE: Logistics, It in distribution, transport, modes of transport, insurance, marine insurance-

b) MODULO DI LETTERATURA INGLESE

- IL MODERNISMO :Il contesto storico sociale culturale e letterario dell' Europa alle soglie e durante la Prima Guerra Mondiale- Concetto di modernismo, le ragioni della nascita e dello sviluppo del linguaggio del modernismo che fonde le varie forme d'arte-La condizione dell'uomo e dell'uomo poeta in questo periodo
- JAMES JOYCE : Vita, opere e pensiero; tematiche affrontate nelle sue opere principali "Dubliners" ; "Ulysses" ;
- T.S. ELIOT: Vita, opere e pensiero, struttura e tematiche all' interno di "The Waste Land"

3)MODULO DI CLIL

- The Business plan
- The Marketing plan

Alba, 29 Aprile 2026

Firma Andrea Boetti

IIS "L.EINAUDI", ALBA

Anno scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: CONFORTO IDA

Classe: 5B

Indirizzo: AFM articolazione RIM

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO 1) :IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

- LA FINANZA PUBBLICA E IL MERCATO
- GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA

MODULO 2): COMMERCIO INTERNAZIONALE, GLOBALIZZAZIONE E GEOECONOMIA

- LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
- LA GLOBALIZZAZIONE E I SUOI EFFETTI SOCIALI E PRODUTTIVI
- LA GEOECONOMIA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

MODULO 3): LA SPESA PUBBLICA

- LO STATO E LA SPESA PUBBLICA
- LA SPESA SOCIALE

MODULO 4) LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

- LE ENTRATE PUBBLICHE
- LE IMPOSTE IN GENERALE

MODULO 5) IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- LE IMPOSTE DIRETTE
- LE IMPOSTE INDIRETTE
- LE PRINCIPALI IMPOSTE REGIONALI E LOCALI
- L'OBBLIGO DICHIARATIVO E GLI ACCERTAMENTI

MODULO 6) IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

- IL BILANCIO DELLO STATO E DELLA UE
- IL BILANCIO E LE SCELTE DI FINANZA PUBBLICA

LIBRO DI TESTO:

EDUCAZIONE CIVICA

- 1) LUIGI EINAUDI: UOMO, PRESIDENTE E ECONOMISTA
- 2) PARTECIPAZIONE CONCORSO “RAGAZZI IN AULA”

Alba, 7 MAGGIO 2026

Firma Ida Conforto

IIS “L.EINAUDI”, ALBA

Anno scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: RELIGIONE

Docente: NADIA MARCELLIO

Classe: 5^B

Indirizzo: AFM articolazione RIM

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- UDA 1: **CHIESA E SOCIETA' CONTEMPORANEA – IL CONCILIO VATICANO II**

CONTENUTI:

1. La Chiesa nell'epoca contemporanea.
Le novità del Concilio Vaticano II.
La Chiesa di fronte ai grandi eventi e cambiamenti del XX secolo.

UDA 2: **UNA SOCIETA' GIUSTA**

CONTENUTI:

- La Dottrina Sociale della Chiesa: fonti e principi fondamentali.
- Il primato della persona.
- Il senso dello stato e il valore della politica.
- Legalità e giustizia.
- Democrazie e dittature.
- La Costituzione e i valori cristiani.
- Economia e dignità.
- Chiesa e globalizzazione.
- Migrazioni e dialogo tra i popoli.
- Enciclica “Laudato si” sulla cura della “casa comune”.

- Sostenibilità, ambiente ed ecologia integrale.

Temi di attualità: Alla ricerca di venti di pace, rubrica buone notizie.

Alba, 07/05/2026

Prof.ssa Nadia Marcellio

IIS "L.EINAUDI", ALBA

Anno scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: PREVIGNANO VITTORIO

Classe: 5B

Indirizzo: AFM articolazione RIM

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO 1: CAPACITÀ ORGANICO-MUSCOLARI

C: saper eseguire gesti motori di forza - veloce.

C: saper eseguire gesti motori in rapidità e velocità.

C: saper eseguire gesti motori prolungati nel tempo.

C: saper eseguire gesti motori di ampia escursione articolare.

Contenuti:

Forza:

Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con l'utilizzo di attrezzi: lavoro per serie di ripetizioni e in circuit-training

Balzi a carico naturale

- 1) a piedi pari sul posto ed in avanzamento
- 2) alternati, successivi, combinati

Esercizi di impulso

- 1) passo-stacco alternato
- 2) passo-stacco successivo

Policoncorrenza: lanci con la palla medica

- 1) lanci frontali dall' alto

2) lanci frontali dal basso

Velocità – Rapidità

Esercizi di corsa e andature

Esercizi di reazione a stimoli visivi e/o sonori

Esercizi di rapidità di spostamento

Allunghi, progressivi e sprint

Resistenza:

Corsa continua- uniforme

Corsa continua- variata

Corsa interrotta da pause

Mobilità articolare:

Esercizi articolari

Stretching

Risorse / materiali:

Palestre (A – B)

Strutture esterne all'Istituto

Materiali di palestra (palloni, attrezzi, ecc.)

Modalità / tipologie di verifica:

Test di valutazione delle Capacità organico – muscolari, secondo le specifiche tabelle di riferimento.

Test

Prove pratiche singole

MODULO 2: CAPACITÀ COORDINATIVE

C: saper applicare gli esercizi fondamentali a corpo libero nella gestione del

riscaldamento, della flessibilità (mobilità articolare e scioltezza muscolare) e del

potenziamento.

C: saper applicare i fondamentali individuali e di squadra dei seguenti giochi sportivi:

Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5;

C: saper applicare, in relazione alle proprie capacità, i gesti tecnici delle specialità dell'Atletica Leggera

Contenuti

Atletica leggera:

Corsa interrotta da pause, continua uniforme, continua variata.

Corsa veloce

Salto in alto a forbice

Lancio del peso: posizione finale di lancio e traslocazione laterale

Pallavolo:

Potenziamento dei fondamentali individuali (esercizi tecnici in continuità e in situazioni di gioco)

Fondamentali di squadra: ricezione a w e cambio d'ala; difesa del campo 3-1-2

Gioco

Pallacanestro:

Potenziamento dei fondamentali individuali

Potenziamento dell'attacco e difesa individuale

Sistemi di attacco organizzato: dai e vai

Gioco

Calcio a 5:

Potenziamento dei fondamentali individuali

Fondamentali di squadra: difesa a uomo e a zona, attacco organizzato.

Gioco

MODULO 3: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- riconoscere gli effetti dell'attività fisica e dell'allenamento sui vari organi e apparati; utilità dell'esercizio fisico regolare.

EDUCAZIONE CIVICA

I benefici dell'attività motoria:

- riconoscere gli effetti dell'attività fisica e dell'allenamento sui vari organi e apparati; utilità dell'esercizio fisico regolare.

Alba, data 21/04/26

Firma Vittorio Prevignano

IIS "L.EINAUDI", ALBA

Anno scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Storia

Docente: Davide Sandalo

Classe: V B

Indirizzo: AFM articolazione RIM

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

ARGOMENTI

La nascita della società di massa e la Belle Epoque

L'età giolittiana e la crisi dell'equilibrio europeo

Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale

Le conseguenze della Prima Guerra Mondiale

La Rivoluzione Russa

La crisi economica del 1929

Fascismo

Nazismo

La nascita dell'Unione Sovietica

La Spagna di Franco

La Seconda Guerra Mondiale

La Resistenza

Il secondo dopoguerra e le "due Europe"

Il miracolo economico

Alba, 7 MAGGIO 2026

Firma Davide Sandalo

IIS "L.EINAUDI", ALBA

Anno scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Matematica

Docente: Stefania Maria MARCHETTO

Classe: 5 B

Indirizzo: AFM articolazione Relazioni internazionali per il marketing (RIM)

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO 1: RICHIAMI ED APPROFONDIMENTI SU EQUAZIONI, DISEQUAZIONI ESPONENZIALI. FUNZIONI, EQUAZIONI LOGARITMICHE.

Conoscere la definizione di potenza ad esponente reale e di funzione esponenziale. Conoscere la definizione di logaritmo e di funzione logaritmica. Grafici delle funzioni esponenziale e logaritmica e loro proprietà. Le proprietà dei logaritmi. Equazioni e disequazioni esponenziali. Equazioni logaritmiche

MODULO 2: DERIVAZIONE E STUDIO DI FUNZIONE

Definizione di rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Applicazione della definizione per calcolare la derivata di una funzione. Definizione di derivata destra e sinistra. Retta tangente al grafico di una funzione. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata della potenza di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore. Definizione di massimi e minimi. Punti di stazionarietà. Concavità e flessi. Studio della monotonìa di una funzione mediante utilizzo del segno della derivata prima. Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali mediante lo studio del segno della derivata prima. Studio della concavità e ricerca dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda.

Ripasso dei seguenti argomenti: richiamo sul concetto di funzione reale, classificazione della funzioni, campo di esistenza. Caratteristiche generali della funzioni: intersezioni con assi, zeri, segno, crescita, decrescenza. Definizione di asintoto di una funzione, asintoto orizzontale e verticale.

Rappresentazione grafica di una funzione. Funzioni polinomiali. Funzioni razionali fratte.

Applicazione dell'analisi a funzioni economiche. Funzione domanda e offerta. Funzione costo, ricavo e profitto. Calcolo del break even point. Funzione di costo medio. Problemi di massimo e minimo con individuazione della funzione obiettivo e dei vincoli.

LIBRO DI TESTO

Matematica.rosso - Volume 4 - Bergamini,Barozzi,Trifone - Zanichelli Editore

Matematica.rosso - Volume 3 - Bergamini,Barozzi,Trifone - Zanichelli Editore

Alba, 7 maggio 2026

Stefania Maria Marchetto

IIS "L.EINAUDI", ALBA

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Lingua Tedesca

Docente: prof. Gabriella Aimassi

Classe: 5 B

Indirizzo: AFM Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

Libro di testo *Ganz Genau 1,2* Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli, Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Testo Bundesrepublik Deutschland (Ganz Genau 1)

Elezioni comunali Nordrhein-Westfalen (abitanti, percentuali...)

Ripasso verbi riflessivi e struttura frase subordinata (Ganz Genau 1)

Il Passato Prossimo (Ganz Genau 1)

Einheit 9 Urlaub und Reisen. Mete di vacanza. Condizioni atmosferiche.

Präteritum verbi modali, Perfekt verbi forti, preposizioni + dativo/accusativo, complementi di luogo, congiunzioni *wenn, dass*. Sito *NDR Nachrichten*: Sturm in Norddeutschland

Einheit 10 Orientierung in der Stadt. Descrivere una città. Mezzi di trasporto. Indicazioni stradali. Complemento di mezzo, la frase interrogativa indiretta, il verbo modale *dürfen, warum/weil, ob/wenn*, declinazione dell'aggettivo I,II,III.

Dokufilm Big Cities Hamburg Fab Lab (*Raiplay*)

Dokufilm *Arte.tv* Neue Armut in Deutschland

Sito *NDR Nachrichten*: Treffen in Davos

Einheit 11 Wohnen. Abitazioni, stanze, arredamento, info affitti. Verbi di posizione, l'uso dell'infinito e le infinitive.

Einheit 12 Lebenspläne. Professioni e luoghi di lavoro, qualità legate alle professioni. Il caso genitivo, declinazione dei sostantivi, il futuro, subordinate finali (*damit/ um...zu*).

Sito *Deutsche Welle* Deutsch lernen, Nicos Weg: Traumberufe, Ich bin Lehrerin, Mein Beruf

Einheit 15 Eine Zeitreise. Berlino. Il *Präteritum*.

Lessico aziendale:

Aziende italiane e tedesche, prodotti, servizi, comparti, sedi aziendali, reparti aziendali.
L'industria automobilistica tedesca. Cenni sulla storia aziendale dell'Audi.
Dokufilm: *Plakat La nascita della pubblicità moderna*.

Storia:

Documentario *Rosa Luxemburg: la rivoluzionaria senza partito (Raiplay)*
Lessico e informazioni sui campi di transito, di concentramento, di sterminio nazisti.
Marco Paolini *Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute (Aktion T4)*
Film *Good bye Lenin*, scheda riassunto film, prodotti e slogan pubblicitari Est/Ovest, scheda BRD/DDR

Alba, 4.5.2026

prof. Gabriella Aimassi

IIS "L. EINAUDI", ALBA

Anno scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE
Docente: TAMBURO Natalia

Classe: 5 B

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazione: Relazioni internazionali per il Marketing

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Dossier civilisation (*Appunti della docente*)

- Le XIX siècle: le Second Empire; la Troisième République
- Le Naturalisme
- Zola et les Rougon-Macquart
- L'affaire Dreyfus
- J'accuse
- La Belle Époque
- La Troisième République et la France dans la Première guerre mondiale
- La Première guerre mondiale
- La France entre les deux guerres
- La Seconde guerre Mondiale
- L'appel de 18 juin 1940 : pourquoi ? comment ? (*Vidéo Youtube*)

- Le régime de Vichy (*Vidéo Youtube*)
- IV et V République
- Les Présidents de la V République
- Valeurs, principes, symboles de la V République

Dossier commerce

Dossier 3 – Le marketing

Théorie

- L'étude de marché
- Le marketing mix
- La politique de prix
- La politique de distribution
- La politique de communication

Dossier 4 – L'offre et la négociation

Unité 9 - De l'offre à la livraison - COMPÉTENCE

- L'offre et la négociation
- Adresser une offre
- Demander un devis
- Lancer un appel d'offres
- Répondre à un appel d'offre
- Négocier des conditions de paiement.
- Négocier des conditions de livraison

Unité 10 – La commande, la livraison et l'exportation - COMPÉTENCE

- Passer une commande
- Confirmer une commande
- Modifier une commande
- Adresser un bon de livraison/reception
- Annuler une commande
- Refuser l'annulation d'une commande

THÉORIE

L'offre et la négociation

- La vente
- L'établissement des conditions de vente

La commande, la livraison et l'exportation

- La commande
- Le contrat de vente
- Logistique et livraison: les INCOTERMS
- Les auxiliaires du transport
- Le contrat de transport
- Les modes de transport et leurs documents relatifs
- Les échanges intracommunautaires
- Les échanges avec les pays hors UE

Dossier 5 – Paiements

Unité 11 – La facturation et le règlement – COMPÉTENCE

- Adresser une facture

Théorie

- La facture
- La facture commerciale
- Les autres types de factures
- La TVA (Taxe sur la valeur ajoutée)

Dossier 6 – Le marketing international

Théorie

- La démarche du marketing à l'international
- Produit, prix, communication

Dossier 7 – Le commerce international

Théorie

- Les échanges internationaux

EDUCAZIONE CIVICA *(Appunti della docente)*

- La loi de 1905 et le principe de laïcité
- La Constitution de 1958
- Les Institutions
- Confrontation entre Constitution et Institutions françaises et Constitution et Institutions italiennes
- Valeurs, principes, symboles de la V République

Alba, 15/05/2026

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova scegliendo una delle seguenti tracce.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, *Padre, se anche tu non fossi il mio*

La lirica, che fa parte della raccolta *Pianissimo* (1914) è dedicata al padre. L'autore afferma un amore incondizionato e indipendente dai legami di sangue.

Padre, se anche tu non fossi il mio
Padre, se anche fossi a me un estraneo,
per te stesso, egualmente t'amerei.

da quel cattivo che eri il tu di prima.

5 Ché mi ricordo d'un mattin d'inverno
che la prima viola sull'opposto
muro scopristi dalla tua finestra
e ce ne desti la novella allegro.
Poi la scala di legno tolta in spalla
di casa uscisti e l'appoggiasti al muro.
10 Noi piccoli stavamo alla finestra.

Padre, se anche tu non fossi il mio
Padre, se anche fossi a me un estraneo,
25 fra tutti quanti gli uomini già tanto
pel tuo cuore fanciullo t'amerei.

E di quell'altra volta mi ricordo
che la sorella, mia piccola ancora,
per la casa inseguivi minacciando
(la caparbia aveva fatto non so che).
15 Ma raggiuntala che strillava forte
dalla paura ti mancava il cuore:
ché avevi visto te inseguir la tua
piccola figlia e, tutta spaventata,
tu vacillante l'attiravi al petto
20 e con carezze dentro le tue braccia
avviluppavi come per difenderla

Comprensione

- Riassumi il testo poetico in non più di una colonna di foglio protocollo

Analisi

- Quali sono i ricordi che spingono il poeta a dichiarare il proprio amore per il padre?
- Quali caratteristiche del padre vengono evidenziate?
- Oltre all'amore per il genitore e il riconoscimento delle sue doti di umanità, si può leggere in filigrana anche il tema della nostalgia per il periodo dell'infanzia: individua nel testo i punti che portano a questa affermazione e offri una tua interpretazione.
- Come definiresti il lessico di questa lirica? Aulico e complesso o quotidiano e semplice? Motiva la tua scelta con esempi tratti dalla poesia.
- Quale tipo di proposizione introducono rispettivamente il «ché» del verso 4 e il «ché» del verso 12?
- Esegui l'analisi retorica, individuando anafore, iterazioni ed enjambements. Definiscine poi la funzione nel testo.

Interpretazione

- Partendo dalla poesia proposta, elabora un testo di al massimo quattro colonne di foglio protocollo, sul rapporto tra padri e figli negli autori italiani che hanno affrontato questo tema.

PROPOSTA A2

Sibilla Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, 2000

Pensare, pensare! Come avevo potuto tanto a lungo farne senza? Persone e cose, libri e paesaggi, tutto mi suggeriva, ormai, riflessioni interminabili. Talune mi sorprendevo, talaltre, ingenua, mi facevano sorridere; certe ancora recavano una tale grazia intrinseca, ch'ero tratta ad ammirarle come se le vedessi espresse in nobili segni, destinate a commuovere delle moltitudini. La loro verità era infinita. Tanta ricchezza era in me? Mi dicevo che probabilmente essa non aveva nulla di eccezionale, che probabilmente tutti gli esseri ne recano una uguale nel segreto dello spirito e solo le circostanze impediscono che tutte vadano ad aumentare il patrimonio comune. Ma non ero persuasa dell'ipotesi. Tanta incoscienza e noncuranza erano intorno!

Chi osava ammettere una verità e conformarvi la vita? Povera vita, meschina e buia, alla cui conservazione tutti tenevan tanto! Tutti si accontentavano: mio marito, il dottore, mio padre, i socialisti come i preti, le vergini come le meretrici: ognuno portava la sua menzogna, rassegnatamente. Le rivolte individuali erano sterili o dannose: quelle collettive troppo deboli ancora, ridicole, quasi, di fronte alla paurosa grandezza del mostro da atterrare!

E incominciai a pensare se alla donna non vada attribuita una parte non lieve del male sociale. Come può un uomo che abbia avuto una buona madre divenir crudele verso i deboli, sleale verso una donna a cui dà il suo amore, tiranno verso i figli? Ma la buona madre non deve essere, come la mia, una semplice creatura di sacrificio: deve essere una *donna*, una persona umana. E come può divenire una donna, se i parenti la danno, ignara, debole, incompleta, a un uomo che non la riceve come sua uguale, ne usa come d'un oggetto di proprietà; le dà dei figli coi quali l'abbandona solo, mentre egli compie i suoi doveri sociali, affinché continui a bloccarsi come nell'infanzia?

Dacché avevo letto uno studio sul movimento femminile in Inghilterra e in Scandinavia, questi riflessi mi si sviluppavano nel mio cervello con insistenza. Avevo provato subito una simpatia irresistibile per quelle creature esasperate che protestavano in nome della dignità di tutte sino a recidere in sé i più profondi istinti, l'amore, la maternità, la grazia. Quasi inavvertitamente il mio pensiero s'era giorno per giorno indugiato un istante di più su questa parola: emancipazione; e ricordavo d'aver sentito pronunciare nell'infanzia, una o due volte, da mio padre seriamente, e poi sempre con derisione da ogni

classe d'uomini e di donne. Indi avevo paragonato a quelle ribelli la gran folla delle inconsapevoli, delle inerti, delle rassegnate, il tipo di donna plasmato nei secoli per la soggezione, e di cui io, le mie sorelle, mia madre, tutte le creature femminili da me conosciute, eravamo degli esemplari. E come un religioso sgomento m'aveva invasa. Io avevo sentito di toccare la soglia della *mia* verità, sentito ch'ero per svelare a me stessa il segreto del mio lungo, tragico e sterile affanno.

Ora solenni della mia vita, che il ricordo non potrà mai fissare distintamente e che pur rimangono immortali dinanzi allo spirito! Ore rivelatrici d'un destino umano più alto, lontano nei tempi, raggiungibile attraverso gli sforzi di piccoli esseri incompleti, ma nobili quanto i futuri signori della vita!

Sibilla Aleramo (pseudonimo di Rina Faccio) nasce ad Alessandria nel 1876. Al seguito della famiglia si sposta in varie città per motivi di lavoro del padre, fino a stabilirsi a Civitanova Marche. Lì, spinta dal padre, comincia a lavorare nella sua stessa azienda. Quando ha quindici anni viene violentata da un collega, che è costretto a sposare in un matrimonio riparatore nel 1893. L'insoddisfazione della vita coniugale, non superata nemmeno con la nascita del figlio, la porta ad abbandonare la famiglia (con la quale nel frattempo ha vissuto a Milano, prima, e di nuovo a Civitanova, dopo) e a trasferirsi a Roma nel 1902, dove comincia a scrivere il suo primo romanzo, *Una donna*, pubblicato nel 1906. Stabilisce relazioni d'amore e amicizia con diversi intellettuali dell'epoca. Dal punto di vista politico, si schiera inizialmente su posizioni umanitarie, per arrivare alla fine a sostenere l'antifascismo e il comunismo. Muore a Roma nel 1960. È stata autrice di numerosi volumi di poesie e romanzi. Ha vissuto con particolare intensità le condizioni femminili dell'epoca, animando il movimento femminista e portando avanti importanti battaglie all'inizio del secolo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 Quali idee si agitano nella mente della protagonista? Mettille a fuoco in un testo sintetico.

Analisi

2.1 Descrivi il formarsi di un pensiero autonomo e critico nella protagonista. Che cosa lo alimenta? Cerca le risposte in tutto il testo.

2.2 Il testo ci fornisce qualche informazione diretta o indiretta sui rapporti familiari dell'Autrice: prova a ricostruire i componenti della sua famiglia e a descriverli. Dedicare particolare attenzione alla figura paterna.

2.3 Ricostruisci il significato che la parola *verità* assume nel passo: in che cosa consiste? Che ruolo ha nella vita degli uomini? In che cosa risiede la verità per l'autrice?

2.4 Sviluppa e commenta il passo: *E come può divenire una donna, se i parenti la danno, ignara, debole, incompleta, a un uomo che non la riceve come sua uguale, ne usa come d'un oggetto di proprietà; le dà dei figli coi quali l'abbandona solo, mentre egli compie i suoi doveri sociali, affinché continui a bloccarsi come nell'infanzia?*

2.5 Analizza l'uso delle numerose interrogative presenti nel testo. A che cosa servono? Esprimono concetti diversi o lega un filo conduttore? Come valuti questa scelta espressiva dell'Autrice?

2.6 Nel testo ci sono due parole scritte in corsivo. Spiega qual è, secondo te, la ragione di questa scelta grafica.

Interpretazione

Questo passo può essere letto sia in relazione al contesto storico in cui si avvia il processo dell'emancipazione femminile sia, in termini contemporanei, come aspirazione a un mondo più giusto e

illuminato in cui «la questione femminile [...] è problema di rapporti reciproci all'interno dell'umanità, un mondo che sia diverso non solo per le donne, ma anche per gli uomini» (Maria Corti). Per questo l'autrice attribuisce alla cultura un ruolo cruciale per l'individuazione del proprio destino.

Alla luce delle tue conoscenze, esperienze e convinzioni approfondisci il tema della condizione femminile nel corso del Novecento e attualizzalo con riferimento ai traguardi raggiunti e ai problemi ancora aperti nel nostro presente.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

- Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto
- Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
- Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
- Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune». Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo». Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il brano proposto.
- Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
- Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
- Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
- Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
- Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
- Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand’aveva la barba era veramente un bell’uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l’era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l’uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdette il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell’assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l’altro. Rifletti anche tu criticamente sull’argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l’ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C’è, c’è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall’ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un’incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L’ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come

grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Cognome

Nome

Classe 5^AB

Data

SIMULAZIONE 2^A PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa srl è una PMI italiana che opera prevalentemente sul mercato nazionale e in misura minore sul mercato europeo, con la produzione di sistemi di illuminazione e lampade a LED ad alta efficienza energetica per uso industriale e commerciale. Grazie alla transizione green nel settore energetico, negli ultimi anni l'impresa ha ottenuto una buona redditività che le ha consentito di attuare una politica di autofinanziamento accantonando a riserve gli utili. Tuttavia, dall'esercizio 2024 l'impresa si è trovata ad affrontare un contesto economico caratterizzato da forte instabilità: i conflitti armati in diverse aree del mondo, l'aumento dei costi energetici e le tensioni geopolitiche hanno generato difficoltà nelle catene di approvvigionamento e aumenti dei costi di trasporto. Inoltre, l'introduzione di nuovi **dazi doganali** e di misure protezionistiche da parte di alcuni Paesi ha reso più complesso il commercio internazionale determinando l'aumento dei costi delle componenti elettroniche importate.

Parallelamente la crescita economica rimane modesta, l'aumento dei tassi di interesse scoraggia l'accesso al credito bancario e l'elevata concorrenza nel settore dell'illuminazione riduce i ricavi di vendita e i margini di utile.

In risposta a questa situazione, durante l'esercizio 2025, Alfa srl ha ritenuto conveniente sviluppare le vendite nei Paesi dell'est europeo (Polonia, Romania, Ungheria, Bulgaria) dove la domanda dei consumatori è ancora elevata e ci sono minori pressioni competitive. Contemporaneamente ha avviato un progetto di digitalizzazione basato sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per prevedere la domanda nei mercati esteri extraeuropei, supportare le attività di marketing, monitorare i consumi energetici e migliorare l'efficienza dei processi produttivi che ha richiesto investimenti in software e piattaforme digitali per 400.000 euro. Tali azioni hanno consentito di conseguire per l'esercizio **2025** i seguenti risultati: ROE al 6%; ROI al 6%; Reddito operativo € 255.000.

Durante lo stesso esercizio 2025 la società ha provveduto anche a rinnovare parte delle attrezzature industriali (scanner industriali e dispositivi di acquisizione delle immagini), la cui vita utile residua era oramai minima. Sulla base delle informazioni circa il contesto macroeconomico esterno e dei dati relativi all'esercizio 2024 di seguito forniti, redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2025, a stati comparati.

Dati relativi all'esercizio **2024**

- capitale sociale 1.200.000 euro (suddiviso in parti uguali tra i cinque soci), riserve 480.000 euro;
- ROE 5%;
- patrimonio circolante netto 186.400 euro;
- leverage 2,4;
- rotazione degli impieghi 2;
- ROI 4%
- Indice di rigidità degli impieghi 55%

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa Srl al 31/12/2025 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.

2. Dopo aver riclassificato lo Stato patrimoniale 2025 secondo il criterio finanziario e il Conto economico 2025 nella configurazione a valore aggiunto, calcolare gli indici di bilancio ritenuti più significativi e redigere un report circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Alfa srl.
3. Gamma spa, impresa industriale, produce articoli di pelletteria per una clientela particolarmente esigente. Negli ultimi anni l'impresa ha registrato un calo del fatturato dovuto all'ingresso sul mercato di imprese concorrenti in grado di offrire prodotti della medesima qualità a prezzi competitivi. Nonostante gli investimenti promozionali, Gamma spa non è riuscita a contrastare con efficacia la concorrenza e a invertire l'andamento delle vendite. Per uscire dalla crisi il management aziendale valuta la possibilità di ampliare la gamma dei prodotti destinati a un target straniero. Elaborare il business plan limitatamente:
 - alla situazione del mercato estero su cui l'impresa intende operare
 - ai punti di forza e di debolezza dell'impresa
 - alle opportunità e alle minacce provenienti dall'ambiente esterno
 - alle leve di marketing da utilizzare
4. Presentare il calcolo dello scostamento delle vendite effettive rispetto alle vendite programmate dell'impresa Beta spa che intende raggiungere una quota di mercato pari al 15%, sapendo che le vendite totali del prodotto sul mercato sono di 3.000.000 unità. Successivamente presentare il commento sulle cause interne ed esterne dello scostamento.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale.	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	- lessico corretto, anche talora generico	6	
	- lessico abbastanza ricco	8	
	- lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	- errori grammaticali e sintattici punteggiatura talora scorretta	9	
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	

	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	- forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	- riflessione ampia e precisa	18	
	- riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	- discorso non rispondente alle richieste	2	
	- discorso poco aderente alla consegna	4	
	- discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	- discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8	
	- discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6	
	- parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	- accettabili negli aspetti essenziali	12	

	- quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	- adeguate e precise	18	
	- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	

-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) articolata del testo	- scorretta	2	
	- parziale e imprecisa	4	
	- essenziale	6	
	- abbastanza chiara e pertinente	8	
	- approfondita e significativa	10	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			 100

Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	- lessico corretto, anche talora generico	6	
	- lessico abbastanza ricco	8	

	-lessico scelto e ricco	10	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	- errori grammaticali e sintattici,punteggiatura talora scorretta	9	
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	- forma precisa e accurata	20	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	- riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	-Complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
	-Adeguate e precise	18	
	-Quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	-Accettabili negli aspetti essenziali	12	
	-Parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	-Comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6	

-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	-Esauriente e originale	10	
	-Completa e attinente	8	
	-Semplice ed essenziale	6	
	-Imprecisa, generica e superficiale	4	
	- Frammentaria, scarsa, confusa e scorretta	2	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	-Percorso ben articolato, coerente, efficace e ricco	10	
	-Percorso ben articolato e coerente	8	
	-Percorso ragionativo semplice ed essenziale, ma coerente	6	
	-Insufficiente, ragionamento incerto limitato ai passaggi logici ed essenziali	4	
	-Gravemente insufficiente, poca coerenza	2	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			100

Tipologia C – Riflessione Critica Di Carattere Espositivo – Argomentativo Su Temi Di Attualità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	- discorso complessivamente coerente,	6	
	anche se talora poco legato		
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	- lessico corretto, anche talora generico	6	
	-lessico abbastanza ricco lessico scelto e ricco	8	
		10	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	- correttezza complessivamente accettabile,	12	
	ma con imprecisioni		
	- forma abbastanza corretta, anche se	15	
	con qualche imprecisione	18	
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione		
	- forma precisa e accurata	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
		12	
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	15	
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	18	
		20	

	- riflessione ampia e precisa riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti completi, approfonditi e critici	20	
	Contenuti ampi e approfonditi	16	
	Contenuti semplici ed essenziali	12	
	Contenuti superficiali e frammentari	8	
	Contenuti inesatti e lacunosi	4	
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	
	Discorso rispettoso della consegna	8	
	Discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	Discorso poco rispondente alla consegna	4	

	Discorso non rispondente alla consegna	2	
-Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Ottimo – Esposizione ben articolata, efficace e convincente	10	
	Buono – Esposizione ordinata e chiara	8	
	Sufficiente – Esposizione semplice e schematica	6	
	Insufficiente – Esposizione elementare	4	
	Gravemente insufficiente - Disordinato	2	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		 100	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE PER ALUNNI BES O DSA

TIPOLOGIA A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	discorso disorganico e spesso incoerente	4	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	8	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	12	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	16	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI			
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	20	
-Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	lessico gravemente inadeguato e scorretto - esposizione poco comprensibile	2	
	lessico improprio e ripetitivo - esposizione poco chiara ed efficace	4	
	lessico corretto, anche talora generico - esposizione abbastanza chiara	6	

	lessico abbastanza ricco - esposizione chiara	8	
	lessico scelto e ricco - esposizione chiara ed efficace	10	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	riflessione confusa, documentazione scarsa	10	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	15	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	18	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	21	
	riflessione ampia e precisa	24	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	30	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
-Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	discorso non rispondente alle richieste	2	
	discorso poco aderente alla consegna	4	
	discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI			
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	accettabili negli aspetti essenziali	12	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	

	adeguate e precise	18	
	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	scorretta	2	
	parziale e imprecisa	4	
	essenziale	6	
	abbastanza chiara e pertinente	8	
	approfondita e significativa	10	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		 /100	

TIPOLOGIA B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUT O
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	discorso disorganico e spesso incoerente	4	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	8	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	12	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	16	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	20	
-Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	lessico gravemente inadeguato e scorretto - esposizione poco comprensibile	2	
	lessico improprio e ripetitivo - esposizione poco chiara ed efficace	4	
	lessico corretto, anche talora generico - esposizione abbastanza chiara	6	

	lessico abbastanza ricco - esposizione chiara	8	
	lessico scelto e ricco - esposizione chiara ed efficace	10	

-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	riflessione confusa, documentazione scarsa	10	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	15	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	18	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	21	
	riflessione ampia e precisa	24	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	30	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
	Adeguate e precise	18	
	Quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	Accettabili negli aspetti essenziali	12	
	Parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	Comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esauriente e originale	10	
	Completa e attinente	8	
	Semplice ed essenziale	6	

	Imprecisa, generica e superficiale	4	
	Frammentaria, scarsa, confusa e scorretta	2	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ben articolato, coerente, efficace e ricco	10	
	Percorso ben articolato e coerente	8	
	Percorso ragionativo semplice ed essenziale, ma coerente	6	
	Insufficiente, ragionamento incerto limitato ai passaggi logici ed essenziali	4	
	Gravemente insufficiente, poca coerenza	2	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		 /100	

TIPOLOGIA C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUT O
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	discorso disorganico e spesso incoerente	4	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	8	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	12	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	16	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	20	
	lessico gravemente inadeguato e scorretto - esposizione poco comprensibile	2	
	lessico improprio e ripetitivo - esposizione poco chiara ed efficace	4	

-Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	lessico corretto, anche talora generico - esposizione abbastanza chiara	6	
	lessico abbastanza ricco - esposizione chiara	8	
	lessico scelto e ricco - esposizione chiara ed efficace	10	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	riflessione confusa, documentazione scarsa	10	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	15	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	18	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	21	
	riflessione ampia e precisa	24	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	30	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti completi, approfonditi e critici	20	
	Contenuti ampi e approfonditi	16	
	Contenuti semplici ed essenziali	12	
	Contenuti superficiali e frammentari	8	
	Contenuti inesatti e lacunosi	4	
	Discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	

-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Discorso rispettoso della consegna	8	
	Discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	Discorso poco rispondente alla consegna	4	
	Discorso non rispondente alla consegna	2	
-Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Ottimo. Esposizione ben articolata, efficace e convincente	10	
	Buono. Esposizione ordinata e chiara	8	
	Sufficiente. Esposizione semplice e schematica	6	
	Insufficiente. Esposizione elementare	4	
	Gravemente insufficiente. Disordinato	2	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		 /100	

ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DI ECONOMIA AZIENDALE e GEO POLITICA

INDICATORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (4) Ottimo (3) Buono (2,5) Sufficiente (2) Insufficiente (1) Gravemente insufficiente (0) Nullo	 / 4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. (6) Ottimo (5) Buono (4) Discreto (3,5) Sufficiente (3) Scarso (2) Insufficiente (1) Gravemente insufficiente (0) Nullo	 / 6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (6) Ottimo (5) Buono (4) Discreto (3,5) Sufficiente (3) Scarso (2) Insufficiente (1) Gravemente insufficiente (0) Nullo	 / 6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (4) Ottimo (3) Buono (2,5) Sufficiente (2) Insufficiente (1) Gravemente insufficiente (0) Nullo	 / 4
TOTALE	 / 20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ASSEGNATO ALLA PROVA: / 20 punti